

PROGETTO “CTE COBO- Casa delle Tecnologie Emergenti” (CUP F39I22001840004)

CRITERI ATTUATIVI DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CALL FOR PROJECT COBO TECH TRANSFER - TEST BEFORE INVEST - seconda edizione - FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI PROGETTI PER LA SPERIMENTAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE NEI VERTICALI INDUSTRIA 4.0, INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE E SERVIZI URBANI INNOVATIVI ABILITATE DAL 5G E DALLE TECNOLOGIE EMERGENTI DA SUPPORTARE NELLE FASI DI SVILUPPO E TESTING.

1. Obiettivi

Con il presente Avviso pubblico la Città metropolitana di Bologna intende attivare, con procedura a evidenza pubblica, un programma di supporto rivolto a imprese già costituite (anche in fase di start up), che intendano sperimentare soluzioni innovative abilitate e/o portabili su rete 5G, e/o una o più delle tecnologie emergenti (Internet of Things, Intelligenza Artificiale, Blockchain).

L'Avviso si innesta nell'ambito del Progetto “Casa delle Tecnologie Emergenti di Bologna - Comune di Bologna” (di seguito “CTE COBO”), finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito MIMIT) con fondi FSC 2014-2020 nell'ambito del Programma di Supporto alle Tecnologie Emergenti del Piano per la diffusione della Banda Larga. Tale progetto, attivo da febbraio 2023, mira a realizzare a Bologna un centro di trasferimento tecnologico diffuso sulle tecnologie emergenti abilitate dal 5G (IoT, Intelligenza Artificiale, Blockchain), in grado di promuovere lo sviluppo di soluzioni innovative, la nascita di nuove idee imprenditoriali, l'accelerazione di start-up e il trasferimento tecnologico verso le PMI. Tra le azioni previste per l'attuazione dell'ultimo punto, si inserisce l'avviso pubblico per la partecipazione alla call for project **COBO Tech Transfer - Test before invest - seconda edizione**.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito di CTE COBO, progetto finanziato dal MIMIT con i fondi FSC 2014-2020 e finalizzato a realizzare a Bologna un centro di trasferimento tecnologico diffuso sulle tecnologie emergenti legate al 5G in settori verticali strategici per il territorio:

- Industrie creative e culturali;
- Industria 4.0;
- Servizi Urbani Innovativi.

CTE COBO mira a promuovere un ecosistema territoriale sempre più attrattivo e generativo per startup e imprese, anche internazionali, in coerenza con le linee di mandato 2021-2026 “La Grande Bologna”. Per non lasciare indietro nessuno”, da cui è scaturito il progetto strategico “Bologna, Città della Conoscenza”, in cui, dal 2021, si iscrive la politica di innovazione della Città metropolitana di Bologna.

Il progetto CTE COBO si avvale di un’ampia rete di partner in grado di supportare imprese (in particolare PMI e start up) in tutte le fasi di sviluppo delle soluzioni innovative. CTE COBO, tra le diverse linee di attività, prevede la realizzazione di iniziative volte a supportare il trasferimento tecnologico alle imprese del territorio e l’attivazione di programmi di innovazione aperta che permettano alle PMI di introdurre le tecnologie emergenti abilitate da 5G nei loro sistemi produttivi, migliorandone digitalizzazione, sostenibilità e resilienza.

In questo quadro, in linea con gli obiettivi e le azioni previste dal progetto, la Città metropolitana di Bologna promuove un programma per supportare le imprese nel co-sviluppo e sperimentazione di soluzioni innovative.

Obiettivi delle azioni per il trasferimento tecnologico e delle erogazioni di servizi per le imprese sono:

- Stimolare l’adozione di servizi basati su tecnologie abilitanti e 5G;
- Aumentare il valore aggiunto prodotto delle imprese;
- Supportare lo sviluppo e il trasferimento delle competenze tecniche necessarie per una corretta adozione delle tecnologie.

All’interno di questo ambito di intervento, la Città metropolitana di Bologna, in collaborazione con BI-REX “Big Data Innovation & Research Excellence”, quale partner del progetto CTE COBO, promuove l’avviso pubblico per la partecipazione alla call for project **COBO Tech Transfer - Test before Invest - seconda edizione**, per la presentazione di progetti per l’individuazione di soluzioni innovative da accompagnare - attraverso sostegno finanziario e non - nel percorso di sviluppo e di testing.

La presente call for project **COBO Tech Transfer - Test before Invest - seconda edizione**, promossa mediante questo avviso, concorre alle finalità della “Casa delle Tecnologie Emergenti- Comune di Bologna”:

1. ampliando il bacino di imprese coinvolte nei processi di innovazione;
2. supportando la diffusione delle tecnologie abilitate dal 5G e agevolando l'adozione da parte del sistema imprenditoriale locale e nazionale di soluzioni che utilizzino tecnologie emergenti.
3. rafforzando il posizionamento della Casa delle Tecnologie Emergenti di Bologna come centro per il trasferimento tecnologico e come polo di competenze e conoscenze sull'innovazione.

Attraverso tale iniziativa CTE COBO mira inoltre a:

- sostenere l'attrazione di competenze e imprenditorialità innovative legate all'utilizzo delle tecnologie emergenti abilitate e/o portabili su rete 5G sul territorio metropolitano bolognese e in quello ravennate, attraverso un'offerta di servizi, iniziative e opportunità di crescita e networking nell'ambito di CTE COBO;
- promuovere soluzioni abilitate e/o portabili su rete 5G e dalle tecnologie emergenti che supportino il sistema imprenditoriale a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica al 2030, che la Città di Bologna si è impegnata a perseguire aderendo alla sfida europea "100 Città climaticamente neutrali"¹.

2. Soggetti ammissibili

Sono ammessi a candidare progetti al presente avviso imprese già costituite, anche in fase di start up:

- che occupino meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro,
- con sede legale e/o sede operativa in Italia, che dimostrino interesse economico e di ricerca e sviluppo sul territorio regionale nel settore di riferimento oggetto della proposta.

Alla data di presentazione della candidatura, il soggetto proponente deve dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

- essere attivo e regolarmente costituito presso il Registro delle Imprese
- possedere i requisiti prescritti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici;
- essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente, e impegnarsi al loro rispetto anche in relazione alle attività svolte nelle sedi operative;
- godere dei diritti civili e politici da parte del legale rappresentante dell'impresa;

¹ Per maggiori informazioni si veda il sito web istituzionale <https://www.comune.bologna.it/missione-clima>

- avere un legale rappresentante che non abbia riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati previsti dall'art. 94 D.lgs. 36/2023;
- non avere alcuna situazione debitoria nei confronti della Città metropolitana di Bologna per la quale non sia già stato sottoscritto un piano di rientro né avere pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città metropolitana di Bologna;
- non essere identificabili come “imprese in difficoltà” ai sensi dell’art. 2 comma 18 del Regolamento UE 651/2014;
- non trovarsi, ai sensi dell’art. 94 comma 5, lett. d), D.lgs. 36/2023, in stato di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, di concordato preventivo o abbiano in corso un procedimento per l’accesso di una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dal Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza.

3. Progetti candidabili

Sono considerati ammissibili i progetti presentati dai soggetti di cui all’art. 4:

- che abbiano per oggetto la sperimentazione di soluzioni innovative e tecnologie abilitate e/o portabili su rete 5G e/o una o più delle tecnologie emergenti (ad esempio: Internet of Things, Intelligenza Artificiale, Blockchain) legate ai verticali strategici identificati da CTE COBO, di cui all’Allegato 1;
- che presentino spese ammissibili come elencate all’art. 9 di valore uguale o superiore a euro 30.000,00;
- che prevedano una sperimentazione della durata non superiore a 6 mesi, da realizzarsi prioritariamente nei nodi e nelle aree di stress test di CTE COBO (Allegato 2 - Spazi). La durata della sperimentazione potrà essere eventualmente prorogata su richiesta del beneficiario e in accordo con l’Amministrazione competente che si esprimerà d’intesa con i partner di CTE COBO coinvolti;
- che per le fasi di testing e sperimentazione possano giovare degli asset (Allegato 3_Asset) messi a disposizione da CTE COBO.

L'attuazione dei progetti e la realizzazione della sperimentazione dovranno avere uno svolgimento continuativo, senza interruzione temporale e concludersi entro i termini previsti, salvo cause di forza maggiore.

4. Limitazioni alla partecipazione e cause di esclusione

Non sono ammesse imprese organizzate in partenariati o in forma associata, ma saranno possibili subcontraenze (ovvero acquisti esterni di beni e servizi) ad imprese, enti di ricerca e altre organizzazioni, in ogni caso diversi dai partner di CTE COBO².

Non sono inoltre ammesse imprese che abbiano già usufruito di un sostegno finanziario a valere sul progetto CTE COBO nell'ambito di precedenti Avvisi pubblici, ad eccezione delle imprese beneficiarie degli avvisi Call for tech and solutions, prima e seconda edizione.

Non sono infine ammesse entità aventi legami costituiti con organizzazioni politiche, nonché soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città metropolitana di Bologna.

Per essere beneficiari dei supporti tecnici e sostegni finanziari previsti dal presente avviso (cfr. artt. 6 e 7), i soggetti proponenti i progetti valutati ammissibili e idonei in sede di valutazione (cfr. art. 11) non dovranno trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni (artt. 94 e 95 D.lgs. 36/2023), e dovranno essere in regola con tutte le norme in materia di contribuzione previdenziale, fiscale e assicurativa (DURC).

La Città metropolitana di Bologna, a suo insindacabile giudizio, si riserva di rifiutare qualsiasi candidatura qualora:

- l'impresa partecipante non sia in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 4 "Soggetti ammessi a candidare progetti";
- il progetto candidato non risponda ai requisiti di cui all'art. 5 "Progetti candidabili"
- la domanda di partecipazione non sia pervenuta secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 10.

5. Sostegno finanziario per le candidature selezionate

È previsto un sostegno finanziario alle proposte selezionate attraverso l'erogazione di un contributo a titolo di rimborso delle spese incorse per le attività di sviluppo del progetto e dimostrative.

² Qui l'elenco completo <https://www.ctecobo.it/progetto/partner/>

Lo stanziamento di risorse complessive a disposizione per il presente avviso **COBO Tech Transfer - seconda edizione - Test before invest** ammonta a euro 391.540,00.

Ogni beneficiario potrà ricevere un rimborso spese pari al 50% delle spese ammissibili ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, complessive previste in progetto e rendicontate, fino a un massimo di euro 40.000,00.

La messa a disposizione, da parte di CTE COBO di spazi, asset e competenze, si configura come beneficio aggiuntivo rispetto al contributo economico corrisposto sotto forma di rimborso spese e dunque non incide sulle spese ammissibili.

I rimborsi spesa saranno erogati ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento UE 2023/2831. Gli aiuti ad una impresa (intesa come "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, par. 2 del Regolamento UE 2023/2831), possono essere concessi entro un massimale di € 300.000,00 nell'arco di tre anni. Al fine di verificare il rispetto di detto massimale, il soggetto proponente è tenuto a presentare apposita dichiarazione concernente gli aiuti "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti (utilizzando il Modulo Dichiarazione de minimis).

La Città metropolitana di Bologna si riserva di effettuare controlli di contabilità dei tre anni precedenti a partire a ritroso dalla data di presentazione della domanda: a tal scopo, le autodichiarazioni presentate dai soggetti candidati saranno oggetto di verifica a campione da parte della Città. Il contributo di cui al presente Avviso è compatibile con altri aiuti di stato secondo i limiti previsti ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 2023/20831.

Il proponente dovrà indicare l'eventuale presenza di altre richieste di finanziamento ad Enti pubblici, istituti di credito, fondazioni o imprese private.

Si specifica che vige il principio di non cumulabilità dei finanziamenti sulle medesime spese/attività.

6. Altre tipologie di supporto

Oltre al sostegno finanziario di cui sopra, attraverso l'avviso pubblico per la partecipazione alla call for project **COBO Tech Transfer - Test before Invest - seconda edizione** e sulla base di quanto previsto e richiesto in candidatura, ogni beneficiario potrà beneficiare:

- del supporto alla definizione del caso d'uso, con la consulenza tecnico-scientifica, manageriale e strategica dei partner della CTE, attivati in base alle tecnologie emergenti e agli ambiti applicativi di riferimento della sperimentazione proposta;

- dell'accesso agli asset messi a disposizione da CTE COBO, per gli aspetti e funzioni di interesse (Allegato 3 - Asset e competenze);
- dell'accesso e ospitalità presso laboratori e aree di testing (Allegato 2 - Spazi).
- della disponibilità di spazi per postazioni di lavoro e/o per eventi inerenti alla presentazione delle attività oggetto di sviluppo nell'ambito di CTE COBO e/o per la presentazione di demo di soluzioni sviluppate nell'ambito della sperimentazione (spazi da individuarsi, a seconda della finalità e fino ad esaurimento della disponibilità, tra quelli messi a disposizione da CTE COBO);
- dell'accompagnamento al testing e al monitoraggio delle attività;
- del servizio di valutazione degli scenari post-intervento, in termini di impatti attesi, elementi di sostenibilità (ambientale, economica e sociale) e l'analisi delle opportunità di replicabilità della soluzione in altri contesti e/o ambiti applicativi.

In aggiunta, con la valutazione di ammissibilità del progetto, i soggetti proponenti otterranno il coinvolgimento nelle attività di animazione, comunicazione, marketing e scaling up anche a livello internazionale. Le proposte saranno, inoltre, coadiuvate nelle attività di contatto con la comunità di riferimento nonché nelle attività di comunicazione, sempre nel contesto di CTE COBO oltretutto nel più ampio quadro di Bologna Innovation Square.

7. Criteri di valutazione

I progetti candidati che rispondono ai criteri di ammissibilità indicati agli artt. 4 e 5 del presente avviso, verranno selezionati sulla base di procedura valutativa che definirà una graduatoria di merito. A ciascuna impresa candidata verrà attribuito un punteggio massimo di 100, secondo i criteri di seguito elencati. Saranno considerate idonee le candidature che otterranno un punteggio uguale o superiore a 60 punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX
1. EXCELLENCE - QUALITÀ DELLA PROPOSTA	AMBIZIONE DEL PROGETTO - verranno valutate positivamente innovatività del concept progettuale (obiettivi innovativi, concetti e approcci inediti, nuovi prodotti, servizi o modelli aziendali e organizzativi), innovatività della soluzione rispetto	25

	<p>allo stato dell'arte, la qualità del contributo del progetto al sistema CTE COBO</p> <p>INNOVAZIONE - verranno valutati positivamente alti livelli di innovazione del progetto all'interno del mercato di riferimento dell'azienda o di nuovi mercati da aggredire e l'efficacia della sperimentazione di agire su una maggiore differenziazione dell'offerta dell'impresa rispetto al mercato</p>	
<p>2. IMPATTO DEL PRODOTTO/SERVIZIO</p>	<p>MERCATO POTENZIALE - verrà valutata positivamente la definizione puntuale del mercato potenziale di riferimento e dei target del prodotto/servizio nonché delle modalità e strumenti per raggiungerli</p> <p>COMPETITIVITÀ & SCALABILITÀ- verrà valutata positivamente una strutturata capacità competitiva del prodotto/servizio e la capacità di posizionarsi in modo differenziato sul mercato rispetto ai competitor.</p> <p>IMPATTO SOCIO - AMBIENTALE - verrà valutato positivamente un contributo strutturato del progetto sui temi socio ambientali ed economici (e.g. ESG / Green deal / Bcorp)</p>	<p>25</p>
<p>3. FATTIBILITA' DELLA SPERIMENTAZIONE</p>	<p>GRUPPO DI LAVORO - verranno valutate positivamente le capacità del gruppo di lavoro di gestione progettuale e di leadership, nonché di comprensione delle dinamiche di contesto e del mercato in cui operano. Verranno inoltre valutate positivamente la trasversalità e interfunzionalità del team di lavoro, nonché la rappresentatività di genere o le misure poste in essere sul tema.</p> <p>RISK MANAGEMENT - Verrà valutata positivamente la capacità critica di analisi del rischio in fase di sviluppo e lancio del progetto. I candidati devono dimostrare una comprensione dei rischi legati allo sviluppo del progetto proposto (e.g risk matrix) e mettere in evidenza eventuali azioni di prevenzione e mitigazione dei rischi.</p> <p>PROJECT PLAN & BUDGET - verrà valutata positivamente la coerenza interna al progetto e alla</p>	<p>35</p>

	programmazione delle attività, nonché il bilanciamento delle spese previste in relazione alle azioni ipotizzate	
CRITERIO PREMIALE 1: TERRITORIALITÀ	Interesse dell'impresa con riferimento all'ambito regionale e ai territori di riferimento di CTE COBO (Città metropolitana di Bologna e Comune di Ravenna)	10
CRITERIO PREMIALE 2: VALORIZZAZIONE ASSET	Interesse e pianificazione dell'impresa proponente nell'utilizzo di asset della CTE COBO, comprendendo le POC sviluppate dai partner di progetto, gli asset messi a disposizione (tangibili ed intangibili) e gli spazi.	5
Punteggio massimo ottenibile:		100

8. Procedura di selezione e graduatoria

Le candidature pervenute entro i termini dell'avviso saranno, in prima battuta, sottoposte ad una verifica di ricevibilità ed ammissibilità delle domande (es. invio della domanda nei modi e nei tempi corretti, possesso dei requisiti soggettivi richiesti).

Successivamente le candidature saranno valutate da una commissione tecnica, appositamente nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, composta da esperti interni alla Città metropolitana di Bologna e da esperti esterni, individuati tra i partner tecnici e di ricerca del progetto CTE COBO, in un numero massimo di cinque componenti.

Al termine della valutazione tecnica, la commissione formulerà una graduatoria di merito di tutti i progetti ammissibili e ricevibili presentati, in ordine di punteggio.

Indipendentemente dalla posizione di graduatoria, sarà ammessa al programma la candidatura rispondente alla challenge proposta dal Comune di Ravenna prima in ordine di punteggio.

Saranno, inoltre, ammessi al programma in ordine di graduatoria i progetti candidati risultati idonei, indipendentemente dalla rispondenza o meno alla challenge proposta dal Comune di Ravenna, fino all'esaurimento della dotazione finanziaria messa a disposizione per l'avviso.

